

Calcio, l'intervista: Marco Ragini racconta le sue prime giornate di lavoro come preparatore dei portieri al Chiasso

"Felice di essere il primo ad espatriare"

Seguirà il n. 1 italiano Matteo Gritti nel club di serie B svizzero, una Babele di lingue: "Forse il meno straniero sono proprio io... Quest'esperienza arricchirà il mio bagaglio professionale, ma il legame con San Marino resta"

Non ci ha pensato su due volte quando è stato contattato. Nel primo pomeriggio di lunedì il preparatore dei portieri Marco Ragini si è presentato in via Soldini e ha firmato per il Chiasso, club che milita nel campionato di serie B in Svizzera.

Una grande occasione da prendere al volo che il tecnico sammarinese non si è lasciato sfuggire. Lo scorso anno il San Marino in C1 e adesso il balzo in serie B a tre ore e mezzo di macchina, nel club allenato dallo svizzero Christian Zermatten che ha sostituito da poco più di un mese l'ex sampdoria Attilio Lombardo.

"Sono molto contento - conferma Ragini, con un filo di emozione - perché sto per vivere una bellissima esperienza e non posso chiedere di più. Sono il primo allenatore che espatria, il primo ad aver esordito in C1 e sicuramente questa nuova avventura arricchirà molto il mio bagaglio personale. Personalmente mi aspetto di far bene e di dare continuità a questo progetto sperando che non sia solo una fase di passaggio, ma l'inizio di qualcosa di importante. Ovviamente il legame instaurato con il San Marino continuerà e chissà che in futuro non possa ripresentarsi la possibilità di tornare. Il San Marino è sempre nel mio cuore e colgo l'occa-



Dopo aver esordito in C1 con i biancazzurri, ora Marco Ragini è pronto all'avventura nella B elvetica

sione per ringraziare Germano De Biagi per l'opportunità datami, augurandogli un veloce ritorno in C1".

Dopo l'incontro con la dirigenza il neo preparatore non si è concesso nemmeno qualche giorno di riposo. Martedì mattina c'è stato il primo allenamento, sabato ci sarà la seconda amichevole della nuova stagione con una formazione inglese (la prima con il Belinzona sabato scorso a Castel San Pietro), mentre martedì 17 il Chiasso affronterà a Calmasino (Verona) gli inglesi del Derby County. Senza un attimo di sosta, visto che il 21 inizia il campionato. "In Svizzera si parte prima e mi sono, dunque, messo subito al lavoro. Seguirò il portiere italiano Matteo Gritti, classe 1980 in arrivo dallo Young Boys, ma il club è

una sorta di Babele di lingue. Ci sono calciatori brasiliani, il preparatore atletico è francese, il mister è svizzero. Fortunatamente c'è l'allenatore in seconda che, nonostante sia brasiliano, parla perfettamente tre lingue e quindi traducendo per tutti riesce a risolvere molti problemi. Forse sono proprio io il meno straniero...".

Nel frattempo la società si sta muovendo in questa fase di calcio mercato per creare una squadra competitiva. Si punta, infatti, in alto. "L'obiettivo è andare in serie A. Lo scorso anno sono arrivati quarti con 58 punti e l'ultima fase del campionato non è stata facile - conclude Marco Ragini - ma a quanto ha detto lo stesso presidente per la nuova stagione gli obiettivi sono davvero ambiziosi".

Laura Casetta